

PG/2025/273113 del 26/03/2025

CONSIGLIO MUNICIPALITÀ 9 – SOCCAVO, PIANURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 25 febbraio 2025

L'anno 2025, addì 25 del mese di febbraio, convocato nei modi di legge alle ore 09:00, si riunisce il Consiglio della IX Municipalità, in piazza Giovanni XXIII n.2. Alle ore 09:59, si apre il Consiglio per la trattazione dei seguenti argomenti iscritti all'Ordine del Giorno, debitamente pubblicati all'Albo Pretorio:

1. Mercato Via Nerva - Disagio mercatali
2. Parate di Carnevale - documento della Commissione

Presiede la seduta il Vicepresidente della IX Municipalità, dott.ssa Vincenza Varchetta.
Assiste, in qualità di Segretario, il Direttore della IX Municipalità, dott.ssa Antonietta Agliata.
Sono presenti gli Assessori Tommaso Nugnes e Vittorio Monticelli.
Presente, in collegamento da remoto, l'ing. Manuela Brescia (Servizio Mercati).

Il Vicepresidente dà il benvenuto ai Consiglieri e invita il Segretario a procedere all'appello nominale degli stessi.

Risultano presenti i Consiglieri:

Bianchimani Roberto - Birra Giorgio - De Simini Antonio - Di Costanzo Luca - Di Gennaro Valentina - Di Martino Antonio - Gaetano Giuseppe - Gelormini Mario - Izzi Elio - Lo Giudice Giovanna - Mazziotti Mario - Pisano Roberto - Ragno Assunta - Romano Agostino - Sanges Salvatore - Tirelli Fabio - Valentino Mattia - Zeconi Luigi

Risultano assenti i Consiglieri:

Baiano Angela - Bassano Federica - Curcio Massimo - De Giulio Teresa - Lezzi Maurizio - Luongo Franco - Mangiapia Giovanni - Monaco Patrizia - Palmese Salvatore - Patierno Ugo - Petra Valerio

Risultano **presenti 18 Consiglieri più il Vicepresidente**, pertanto, la seduta è valida.

Il Vicepresidente **nomina scrutatori i Consiglieri**: De Simini, Mazziotti, Gaetano.

Il Vicepresidente dà il benvenuto all'ing. Brescia, ringraziandola per la presenza.

Si procede alla trattazione del primo argomento all'Ordine del Giorno:

Mercato Via Nerva - Disagio mercatali

Il Consigliere Di Costanzo legge il documento redatto dalla I Commissione, di cui è Presidente. Sottolinea che si punta a una soluzione temporanea per ospitare il mercato, sia per il bene degli operatori mercatali, sia per assicurare un'area per il mercatino a Soccavo. Spiega che l'intenzione della Municipalità è chiedere ai servizi competenti una soluzione affinché si trovi uno spazio che possa ospitare questa attività commerciale.

Si procede alla votazione del documento, per appello nominale.

Con 19 favorevoli, il documento passa.

L'ing. Brescia spiega che il tema del mercato di via Nerva è attenzionato dal Servizio Mercati ed è oggetto di lavori da parte del Ciclo Integrato delle Acque. Occorre provvedere, precisa, alla sistemazione del piazzale funzionale all'area mercatale. Aggiunge che si stanno facendo valutazioni relativamente alla sistemazione dei servizi igienici e al muro di confine con il fabbricato adiacente. Per alcuni interventi, precisa, ci si è rivolti al Servizio Tecnico Patrimonio, il quale ha chiesto un preventivo a Napoli Servizi. L'ing. Brescia sottolinea che la questione della sistemazione dell'area è molto attenzionata e che si stanno svolgendo attività anche insieme all'Ufficio Tecnico della IX Municipalità. In corso vi sono i lavori per la riqualificazione del collettore fognario, in quanto, specifica, l'attività degli esercenti alimentari è stata sospesa dall'ASL mentre, ai non alimentari, è stata riservata la parte superiore dell'area. Aggiunge che la planimetria dovrà essere approvata dall'ASL e che, comunque, la riapertura è funzionale ai tempi dei lavori per il collettore fognario. In merito alle sistemazioni alternative, l'ing. Brescia afferma di non essere a conoscenza di eventuali strutture ma che, se vi fossero, immagina sarebbero necessari interventi. Precisa che il termine dei lavori dovrebbe essere febbraio-marzo e che l'attività è in corso.

Interviene il Consigliere Bianchimani, il quale afferma che è necessario individuare la tempistica e i fondi messi a disposizione in quanto il mercato è uno sbocco economico e sociale. Occorrerebbe, aggiunge il Consigliere, una Conferenza dei Servizi Programmatica e, se i tempi sono lunghi, trovare una soluzione in quanto vi sono tante famiglie che vivono di quest'attività.

L'ing. Brescia risponde che la sistemazione del collettore dovrebbe essere ultimata la settimana prossima e, successivamente, comincerà la sistemazione del piazzale. Ribadisce che per gli altri interventi quali allacci idrici ed elettrici e per i bagni, ci si è rivolti al Servizio Tecnico Patrimonio, che ha chiesto un preventivo a Napoli Servizi. Dichiara di essere d'accordo a fare una riunione estesa, convocando anche gli altri servizi coinvolti, quali Ciclo Integrato delle Acque e Patrimonio, per chiedere relativamente alla tempistica.

Alle ore 10:10 entra, collegandosi da remoto, il dott. Franco Rinaldi (segreteria Assessorato al Turismo e alle Attività Produttive).

Il Consigliere Bianchimani ripete la sua proposta relativa a una Conferenza di Servizi Programmatica.

L'ing. Brescia specifica che più volte sono state fatte riunioni congiunte.

Interviene il Consigliere Di Martino che fa presente che l'Ingegnere indicava come termine dei lavori del collettore febbraio-marzo ma che il mese di febbraio è quasi finito. Si domanda come possano terminare in così poco tempo, dato che, attualmente, è presente uno scavo.

L'ing. Brescia risponde di aver riportato in questa sede ciò che le è stato riferito da chi di competenza.

Il Consigliere Di Martino chiede un tavolo tra i principali responsabili, affinché si abbiano notizie certe. Aggiunge che, per ospitare il mercato, si potrebbe utilizzare temporaneamente un'area circoscritta dove non circolano veicoli.

Il Consigliere Gaetano sottolinea le difficoltà in cui si trovano le numerose famiglie e afferma che la Municipalità ha tentato di trovare un rimedio. Sostiene che in un mese non possono terminare i lavori e che occorre trovare quanto prima una soluzione per fare in modo che i mercatali saranno pronti a partecipare al bando.

Alle ore 10:34 entra il Presidente, avv. Andrea Saggiomo, che ora presiede la seduta.

Interviene il dott. Rinaldi, il quale afferma che la situazione che si conosce è stata esposta dall'ing. Brescia e che, poiché i lavori non sono prettamente di competenza del Comune, si hanno notizie indirette. Si dichiara d'accordo a una "riunione allargata" per conoscere tempi e modi. Precisa che la questione delle alternative temporanee è da rimettere alla conoscenza del territorio della Municipalità e che occorre valutare la fattibilità delle eventuali proposte.

Il Presidente Saggiomo congeda gli ospiti per gli interventi, ringraziandoli.

Interviene un mercatale presente alla seduta, riferendo che la Polizia Locale ha elevato sanzioni ed esponendo la necessità di una garanzia di poter continuare l'attività.

Il Presidente spiega che, prima dei lavori per l'area S. Antonio, l'ASL aveva stabilito che gli alimentari non potevano più esercitare la loro attività in quella zona, per motivi igienico-sanitari e che le rappresentanze sindacali dei mercatali concordarono con questi ultimi che il mercato alimentare si svolgesse, in modo ufficiale, nell'area di viale Traiano e, pertanto, fu acquistato un bagno con la cifra di 5.000 Euro. In sede di sopralluogo, continua il Presidente, i sindacati riferirono che ai mercatali non andava bene quello spazio e così, l'ASL, considerate queste eccezioni, decise che il mercato alimentare non poteva più svolgersi lì. Specifica che, poiché il servizio igienico non poteva essere utilizzato per attività non previste dall'Amministrazione, è stato spostato in un parco. Il Presidente fa presente ai mercatali che questi hanno poi voluto esercitare l'attività, senza autorizzazione, nell'area in cui era stato concesso loro di stare con autorizzazione. Il Presidente afferma che la scelta della rappresentanza sindacale appartiene ai rappresentati e che lui non entra nel merito: specifica soltanto che questa strada ha prodotto questo determinato risultato. Precisa che quella di cui si sta discutendo è una situazione critica e prolungata nel tempo ed è per questo motivo che, alla seduta di oggi, sono stati invitati l'ing. Brescia e l'Ass. Armato. Afferma che la Municipalità può solo porre l'attenzione sulla situazione a chi di competenza attraverso atti ufficiali, ma non può avere la soluzione. Ad esempio, riferisce che sono state fatte note in merito da parte dell'Assessore Monticelli. Aggiunge che si è anche superata la difficoltà dello scoglio di un preventivo esorbitante. Si impegna a proporre costantemente, a chi di dovere, soluzioni alternative.

Il Consigliere Bianchimani propone al Presidente e all'Ufficio Tecnico di individuare qualche area idonea allo svolgimento temporaneo del mercato.

Il Presidente chiede ai Consiglieri di esporre eventuali idee.

Il Consigliere Bianchimani propone il parcheggio del Polifunzionale.

Un mercatale chiede se è possibile ospitare il mercato nell'area che era stata concessa in precedenza.

Il Presidente risponde che si potrebbe chiedere un sopralluogo con l'ASL e i Servizi competenti ma che non può essere garantito il risultato, in quanto l'ASL aveva già stabilito che lì non vi erano idonee condizioni igienico-sanitarie.

Il Presidente riferisce che il Direttore suggerisce di scrivere ad ACER per chiedere di mettere a disposizione l'area che le appartiene.

Il Consigliere Gelormini dichiara che, nonostante sia consapevole che quell'area appartiene ad ACER, sarebbe opportuno contattare il Patrimonio.

Il Presidente risponde che si può anche tentare questa strada.

Il Consigliere Lo Giudice propone, come alternativa temporanea, l'area tra il Parco Costantino e l'asilo nido Nosengo, aggiungendo che sarebbe anche un vantaggio economico in quanto le madri che accompagnano i figli al nido potrebbero fare la spesa al mercato.

Un mercatale propone lo spazio dove attualmente vi sono gli operatori che non vendono alimenti.

Il Presidente ricorda che chi di competenza ha deciso che lì non vi sono idonee condizioni igienico-sanitarie.

Il Consigliere Bianchimani suggerisce l'intervale dove si trova il Centro Sociale CAP 80126, perché lì, a fine giornata, non si creerebbe un problema logistico (relativo a bancarelle o altro).

I mercatali rispondono che devono decidere tutti insieme, consultando anche chi di loro non è presente.

Il Presidente spiega loro che occorre prima contattare l'ASL e la Polizia Locale per un sopralluogo: se vi sono le condizioni, si formalizza il tutto e si istituisce un'area temporanea per il mercato. Aggiunge che, in ogni caso, si scriverà all'ASL, al Servizio Mercati e ad altri soggetti competenti, facendo presente che, da questo Consiglio, sono emerse diverse proposte e che occorrono sopralluoghi per verificare quale di esse sia percorribile. Suggerisce ai mercatali, nel frattempo, di riunirsi per valutare quale possa essere la soluzione migliore.

I mercatali presenti sono d'accordo ed escono dal Consiglio.

Si procede con la trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno:

Parate di Carnevale - documento della Commissione

Il Presidente della I Commissione Di Costanzo legge il documento relativo, spiegando che questo sottolinea la natura non profit delle associazioni e che riconosce l'interesse pubblico. Di Costanzo afferma che, al comma j) del regolamento, è previsto l'interesse pubblico per eventi di carattere sociale organizzati da associazioni senza scopo di lucro. Riferisce che altre Municipalità hanno già riconosciuto l'interesse pubblico per manifestazioni che si svolgono da più di 40 anni.

Il Consigliere Romano, premettendo di essere favorevole a manifestazioni come il Carnevale, chiede al Direttore se vi siano i presupposti affinché venga dato parere positivo.

Il Direttore risponde che i Consiglieri non possono esprimere l'interesse pubblico e che la Municipalità può esprimerlo solo a determinate condizioni che, nella fattispecie, non sussistono.

Il Consigliere Di Martino chiede che venga nuovamente contattato il Comune, aggiungendo che altri Direttori hanno invece agito diversamente: vuole, quindi, che si faccia presente la situazione all'Amministrazione Comunale.

Il Direttore ribadisce che l'interesse pubblico, se riconosciuto dalla Municipalità, deve rientrare nella fattispecie e, quindi, nelle condizioni previste. Sottolinea che i Consiglieri vanno sempre tutelati e che deve essere l'Amministrazione Comunale a esprimersi in quanto il Consiglio non ha la competenza: questa riguarda solo i luoghi appartenenti alla Municipalità e quelli di cui si sta discutendo non lo sono. Questo non vuol dire che l'evento non si possa fare ma che la richiesta deve essere fatta all'Amministrazione Centrale, prosegue il Direttore.

Il Presidente fa presente che altre Municipalità pagheranno lo SRAP.

Il Consigliere Romano domanda se, nel caso in cui il Consiglio approvasse a maggioranza l'interesse pubblico, i Consiglieri contrari sarebbero esentati da un eventuale pagamento chiesto dalla Corte dei Conti.

Il Direttore risponde che sarà cura di questi Consiglieri inviare poi la relativa Delibera alla Corte dei Conti.

Il Consigliere Gelormini ringrazia il Direttore per voler tutelare i Consiglieri ma aggiunge che, oltre alle regole, esiste una coscienza e che questo per lui è un Carnevale Sociale. Aggiunge che, dato che il Consiglio è sovrano, non si tirerà indietro e affermerà sempre la libertà di esprimere ciò che pensa, prendendosi la relativa responsabilità.

Il Presidente specifica che il punto non è riconoscere o meno l'interesse pubblico, il problema è la legittimità: dal punto di vista della competenza funzionale, la Municipalità non è competente a esprimersi su questo tipo di interesse pubblico. Ci si riferisce a strade che, da un punto di vista viabilistico, dovrebbero essere oggetto di una Delibera Comunale. Pertanto, il Presidente precisa, vi è assenza di competenza da parte del Consiglio su questo tipo di richiesta.

Il Consigliere Birra afferma che il Direttore ha spiegato molto bene la questione. Propone di produrre un documento politico in cui si esprima che la Municipalità ritiene fondamentale il Carnevale Sociale e che il regolamento non va nella direzione della libertà.

Il Direttore risponde che, avendo recepito questa volontà, i Consiglieri potrebbero chiedere all'Amministrazione Comunale, attraverso un documento, di riconoscere l'interesse pubblico di questo Carnevale.

Il Consigliere Birra fa presente che molti Consiglieri hanno abbandonato l'aula e che ora, i restanti, saranno additati come coloro che non vogliono riconoscere l'interesse pubblico.

Il Consigliere Gaetano afferma che, come gruppo di minoranza, è favorevole al Carnevale Sociale e che è d'accordo con il Consigliere Birra relativamente al numero dei presenti e aggiunge che accoglierebbe il suggerimento del Direttore.

Il Consigliere Bianchimani si dichiara d'accordo relativamente alle manifestazioni di Carnevale ma aggiunge che l'Amministrazione Comunale ha prodotto una Delibera senza tener conto delle peculiarità della Municipalità: pertanto, propone di inviare una nota per riconoscere che questa parata a Soccavo ha una sua particolarità in quanto, sul territorio, mancano aree pedonali e, quindi, deve essere l'Amministrazione Comunale a esprimersi.

Il Consigliere Tirelli fa presente che sarebbe necessario sforzarsi di uscire fuori dai meandri burocratici ed esprimere il parere istituzionale e politico relativamente alla "bontà" di un Carnevale che viene svolto da circa 15 anni su questo territorio. Aggiunge che i Consiglieri sono qui per riconoscere questo come Carnevale Sociale. Dichiaro che il documento della I Commissione deve essere votato e inviato.

Il Presidente sottolinea che il ragionamento fatto dal Consigliere Tirelli è contraddittorio in quanto il Consigliere afferma, nella premessa, la necessità di “uscire fuori dalla burocrazia” e, successivamente, di voler votare un documento che si addentra molto nei meandri del regolamento e della cavillosità dello stesso.

Il Consigliere Di Costanzo interviene per ricordare che l'ultimo giorno di Carnevale è martedì prossimo e che non ritiene opportuno inviare il documento proposto dal Direttore, visti i tempi ristretti. Asserisce che il documento prodotto dalla I Commissione si appella a un articolo e a quattro commi che prevedono le esenzioni dal pagamento alla Polizia Municipale. Dichiarò che la Presidenza non si è attivata in tempo in quanto, nella Conferenza Capigruppo, il tema Carnevale era stato posto come primo argomento da discutere in Consiglio e invece non è stato così: afferma che vi è un disegno di rallentare l'attività svolta. È d'accordo a scrivere anche un documento indirizzato all'Amministrazione ma aggiunge che oggi il documento prodotto dalla I Commissione deve essere votato.

Il Presidente fa presente che non vi è alcun disegno di rallentamento: si attendeva, per la convocazione del Consiglio, che l'Amministrazione Comunale approvasse la Delibera di Giunta. Sottolinea che il Consiglio odierno è stato convocato d'urgenza. Il Presidente ribadisce che non c'è la competenza della Municipalità per esprimere il parere e l'interesse pubblico.

Il Consigliere Gelormini afferma che questa è un'assise politica e istituzionale e che, se vi è un documento al tavolo della Presidenza, questo è politico e deve essere votato. Aggiunge che i Consiglieri si sono riuniti oggi per dare un indirizzo politico. Propone, come appendice, un documento come quello consigliato dal Direttore.

Il Consigliere Birra sottolinea che è importante rispettare ciò che prescrive il regolamento. Si dichiara d'accordo a produrre un documento politico ma non a votarne uno che si addentra nei meandri di un regolamento comunale che espone altro. Precisa di essere stato lui a proporre il documento politico. Dichiarò: “Noi non abbiamo le competenze per deliberare l'esenzione”. Evidenzia che, attualmente, non si è nemmeno a conoscenza del numero delle manifestazioni e che la battaglia che si deve fare è far cambiare il regolamento.

Il Presidente afferma che sarebbe interessante sapere l'Amministrazione Comunale quante Delibere di esenzione del pagamento alla Polizia Locale ha prodotto.

Il Consigliere Romano ricorda che nessuno dei presenti è contro il Carnevale e sottolinea che il Direttore ha risposto alla sua domanda in maniera chiara, spiegando che sta tutelando la parte politica e gli organizzatori. Dichiarò che, eventualmente, voterà contrario al documento perché, prima di essere Consiglieri, si è amministratori e non si può votare contro il regolamento.

Il Consigliere Di Martino chiede la verifica del numero legale, precisando che ha atteso prima che tutti facessero il proprio intervento.

Si procede alla verifica del numero legale.

Risultano presenti i Consiglieri:

Bianchimani Roberto - Birra Giorgio - - Di Costanzo Luca - Di Martino Antonio - Gaetano Giuseppe - Gelormini Mario - Izzi Elio - Lo Giudice Giovanna - Mazziotti Mario - Pisano Roberto - Romano Agostino - Sanges Salvatore - Tirelli Fabio - Valentino Mattia - Varchetta Vincenzo - Zecconi Luigi

Risultano assenti i Consiglieri:

**Baiano Angela - Bassano Federica - Curcio Massimo - De Giulio Teresa - De Simini Antonio
Di Gennaro Valentina - Lezzi Maurizio - Luongo Franco - Mangiapia Giovanni - Monaco
Patrizia - Palmese Salvatore - Patierno Ugo - Petra Valerio - Ragno Assunta**

Sono presenti 16 Consiglieri più il Presidente: la seduta procede.

Il Consigliere Mazziotti suggerisce di votare la proposta del Consigliere Birra.

Il Presidente chiede, per alzata di mano, chi è d'accordo a 10 minuti di sospensione del Consiglio.

La maggioranza è d'accordo.

Alle ore 12:09 si procede alla sospensione.

Alle ore 12:09 esce il Consigliere Gaetano Giuseppe.

Alle ore 12:11 entra il Consigliere De Giulio Teresa.

Alle ore 12:19 si procede all'appello nominale.

Risultano presenti i Consiglieri:

**Bianchimani Roberto - Birra Giorgio - De Giulio Teresa - Di Costanzo Luca - Di Martino
Antonio - Gelormini Mario - Izzi Elio - Lo Giudice Giovanna - Mazziotti Mario - Pisano
Roberto - Romano Agostino - Sanges Salvatore - Tirelli Fabio - Valentino Mattia - Varchetta
Vincenza - Zeconi Luigi**

Risultano assenti i Consiglieri:

**Baiano Angela - Bassano Federica - Curcio Massimo - De Simini Antonio Di Gennaro
Valentina - Gaetano Giuseppe Lezzi Maurizio - Luongo Franco - Mangiapia Giovanni -
Monaco Patrizia - Palmese Salvatore - Patierno Ugo - Petra Valerio - Ragno Assunta**

Sono presenti 16 Consiglieri più il Presidente: la seduta procede.

La sospensione del Consiglio ha prodotto un documento.

I Consiglieri Birra e Romano propongono la sostituzione del documento presentato precedentemente con il nuovo.

Il Consigliere Gelormini sottolinea di aver chiesto un'integrazione del documento precedente con il nuovo. Aggiunge che il documento appena prodotto non può essere messo in votazione.

I Consiglieri Birra e Romano specificano che la loro proposta era quella di fare un documento politico.

Il Presidente domanda ai Consiglieri cosa vogliano fare.

Il Consigliere Romano chiede la verifica del numero legale dopo gli interventi.

Il Consigliere Di Costanzo afferma che il documento prodotto dalla sospensione non ha motivo di esistere, considerato l'articolo 3 del regolamento, e che il documento della I Commissione deve essere votato. Propone, quindi, di votare i due documenti in maniera separata.

Il Consigliere De Giulio sostiene che il documento della I Commissione deve essere votato, aggiungendo che la IX Municipalità ha una folta presenza di associazioni e che si dovrebbero favorire le manifestazioni sul territorio. Chiede di mettere in votazione quel documento.

Alle ore 12:30, come richiesto dal Consigliere Romano, si procede alla verifica del numero legale.

Risultano presenti i Consiglieri:

Bianchimani Roberto - Birra Giorgio - De Giulio Teresa - Di Costanzo Luca - Di Martino Antonio - Gelormini Mario - Izzi Elio - Lo Giudice Giovanna - Mazziotti Mario - Romano Agostino - Tirelli Fabio - Valentino Mattia - Varchetta Vincenza - Zeconi Luigi

Risultano assenti i Consiglieri:

Baiano Angela - Bassano Federica - Curcio Massimo - De Simini Antonio - Di Gennaro Valentina - Gaetano Giuseppe - Lezzi Maurizio - Luongo Franco - Mangiapia Giovanni - Monaco Patrizia - Palmese Salvatore - Patierno Ugo - Petra Valerio - Pisano Roberto - Ragno Assunta - Sanges Salvatore

Sono presenti 14 Consiglieri: alle ore 12:32 la seduta è sciolta per mancanza del numero legale.

Il Segretario
Dott.ssa Antonietta Agliata

Il Vicepresidente
Dott.ssa Vincenza Varchetta

Il Presidente
Avv. Andrea Saggiomo